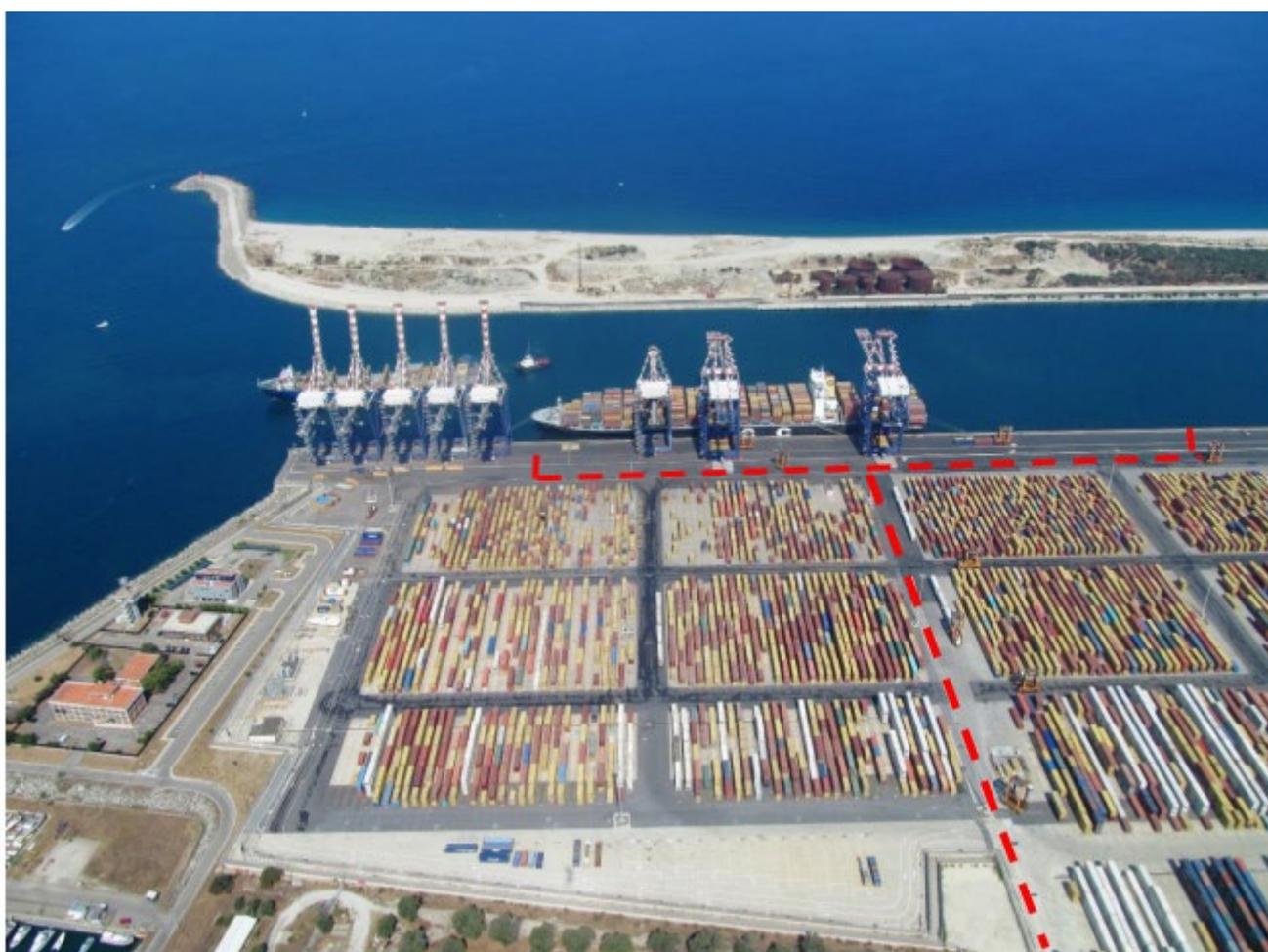


REALIZZAZIONE IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO LA BANCHINA DI LEVANTE DEL PORTO DI GIOIA TAURO

LOTTO 1

CUP F53F22000060001

**SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-
ECONOMICA AI SENSI DELL'ALLEGATO I.7 D.LGS. 36/2023 E DELLE
LINEE GUIDA MIMS/CSLLPP (LUGLIO 2021) E DEL COORDINAMENTO
PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) PER LA
REDAZIONE DEL PSC**



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SOMMARIO

<u>ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO E SERVIZIO OPZIONALE</u>	3
<u>ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO</u>	5
<u>ART. 3 - IMPORTO DEL SERVIZIO E DELL'OPZIONE</u>	5
<u>ART. 4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO, PENALITÀ E PREMIO DI ACCELERAZIONE</u>	7
<u>ART. 5 - RUP E DEC</u>	8
<u>ART. 6 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE</u>	8
<u>ART. 7 – RESPONSABILITÀ DEL PROGETTISTA, MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, MODIFICAZIONI DEL PROGETTO E PROPRIETÀ DEI PROGETTI</u>	9
<u>ART. 8 - POLIZZA ASSICURATIVA E MANLEVA</u>	10
<u>ART. 9 - VERIFICA DI CONFORMITÀ</u>	11
<u>ART. 10 – SUBAPPALTO</u>	11
<u>ART. 11 - RISOLUZIONE E RECESSO</u>	11
<u>ART. 12 - SPESE CONTRATTUALI</u>	12
<u>ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONE DEI CREDITI</u>	12
<u>ART. 14 - FORO COMPETENTE</u>	13
<u>ART. 15 - NORMATIVA DI RINVIO</u>	13
<u>ART. 17 - PRIVACY</u>	13

Art. 1 – CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO. OGGETTO DEL SERVIZIO. SERVIZIO OPZIONALE

L'AdSP MTMI, sulla base delle proprie competenti valutazioni di carattere tecnico-economico, in modofunzionalmente coerente con il complesso bilanciamento degli interessi pubblici e privati coinvolti nel procedimento amministrativo di appalto, nonché in ragione della specificità prestazionale edella complessità dell'intervento di installazione di impianti di Cold Ironing nel porto di Gioia Tauro, si è prefigurato un modello procedurale caratterizzato dalla terzizzazione del primo livello di progettazione (PFTE) ai sensi dell'allegato I.7, del D.lgs. 36/2023 e la successiva configurazione di un appalto integrato - cd. "complesso" - volto all'acquisizione congiunta di progettazione di livello esecutivo e della esecuzione dei lavori di realizzazione relativo all'intervento di seguito indicato:

- ✓ REALIZZAZIONE IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO LA BANCHINA DI LEVANTE DEL PORTO DI GIOIA TAURO - LOTTO 1 - CUP F53F22000060001.

alle aree di attracco del porto assentite in concessione demaniale marittima alle Società Medcenter Container Terminal SPA.

Sarà consentito, su richiesta dell'Operatore Economico (OE) interessato, sulla base della disponibilità dell'Ufficio del RUP e dei concessionari, un sopralluogo sulle aree oggetto di appalto. L'effettuazione dello stesso non costituirà requisito di ammissibilità della domanda di partecipazione ed il suo espletamento sarà consentito ad un solo rappresentante per ogni Operatore Economico, munito di apposita delega, il quale dovrà essere dotato dei necessari DPI.

L'intervento di elettrificazione delle banchine pubbliche e private in concessione nel porto di Gioia Tauro si inquadra nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; pertanto, alla redazione del PFTE si applicano le disposizioni contenute nelle Linee Guida adottate nel luglio 2021 dal Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile d'intesa con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (di seguito LG), oltre che quelle del Codice degli Appalti sopra richiamate.

Le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (d'ora in avanti CSDP) si intendono espressamente riferite all'intervento di cui si compone l'appalto.

La Stazione appaltante ha provveduto a redigere - per gli interventi di Cold Ironing - il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) che si allega al presente CSDP per farne parte integrante e sostanziale sotto il profilo prescrittivo e prestazionale.

L'incarico comprende, oltre alla redazione del PFTE sopra descritta, anche le prestazioni inerenti la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento a cura del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP).

In particolare, il PFTE dovrà essere composto dagli elaborati elencati nell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e delle LG.

Con riferimento all'elaborato (capitolato informativo) si specifica quanto segue. In accordo con le previsioni di cui alle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108)", il Capitolato Informativo (CI), redatto secondo la normativa UNI 11337 e/o la normativa UNI EN ISO 19650, così come previsto dal D.M. 560/2017 e s.m.i., rappresenta la correlazione tra i contenuti progettuali richiesti dalla Stazione appaltante al progettista con la possibilità che essi siano veicolati con maggiore efficienza ed efficacia attraverso i contenitori informativi generati dalla modellazione informativa.

Il capitolato informativo dovrà definire le modalità di utilizzo in progetto dei modelli informativodigitali per favorire la riduzione dei tempi relativi ai processi autorizzativi.

Relativamente ai contenuti degli elaborati, si rimanda a quanto previsto nei paragrafi "3.2.1 – 3.2.13" delle citate LG del PFTE.

Relativamente alle aree in concessione, per la redazione degli elaborati sopra richiamati, l'appaltatore dovrà interfacciarsi con i rispettivi concessionari al fine di comprendere eventuali criticità

e necessità degli stessi, avendo cura di aggiornare costantemente la Stazione appaltante.

Art. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il termine previsto per la consegna degli elaborati progettuali relativi all'intervento sopra riportato è di **45 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto risultante da apposito Processo verbale. Qualora l'esecutore non avvii l'attività nei termini stabiliti, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto.

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Sono fatti salvi i casi di sospensione dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 121 del D.lgs. 36/2023.

L'ultimazione della fase progettuale verrà accertata e certificata con apposito Verbale di verifica e validazione del RUP in contraddittorio con l'aggiudicatario.

Art. 3 - IMPORTO DEL SERVIZIO E DELL'OPZIONE

I lavori da progettare, come previsto dal quadro economico predisposto dalla Stazione appaltante allegato al DIP, ammontano a **€ 18.370.000,00** e sono state classificate come segue:

CAT: IMPIANTI Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali – Laboratori con ridotte problematiche tecniche	Id Opere: IB.08 Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia	Intervento : Realizzazione di un impianto di cold ironing presso la banchine di Levante porto di Gioia Tauro	Importo lavori: 18.370.000,00
---	---	--	---

Il valore complessivo del servizio - quantificato in applicazione al D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D.lgs.36/2023 allegato I.13) di **€ 372.486,68**, oltre IVA se dovuta e oneri assistenziali e previdenziali di legge.

Gli importi sono stati stimati sulla base delle previsioni di cui al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e saranno consuntivati in relazione al quadro economico effettivo.

Le eventuali fluttuazioni dei costi, anche se consistenti, non dovranno essere considerate innovazioni del contratto, in ragione del livello progettuale oggetto del presente affidamento.

Il corrispettivo contrattuale, da determinarsi in base all'offerta economica presentata dall'appaltatore in sede di gara, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione del servizio de quo a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente CDSP e di tutti i documenti contrattuali e all'offerta, corredata dai relativi allegati, nonché dei documenti che l'appaltatore si è impegnato a

produrre alla Stazione appaltante per effetto dell'accettazione della sua offerta.

Sono, pertanto, inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese quelle eventualmente da sostenersi per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo e le eventuali indagini di cui all'ultimo periodo dell'art. 4 del presente Capitolato.

Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività dirette ed indirette necessarie per eseguire i servizi affidati all'appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria. A titolo esemplificativo e non esaustivo, ai fini dell'approvazione del PFTE:

- assistenza/supporto nel corso della Conferenza di Servizi preliminare ex art. 14, co. 3 della L. 241/1990 e s.m.i, finalizzata all'ottenimento di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari comunque denominati, valutazione ambientale;
- eventuale revisione degli elaborati di progetto a seguito delle prescrizioni impartite all'esito dei lavori della predetta CdS dagli Enti preposti;
- eventuali indagini geognostiche necessarie in fase di progettazione;
- eventuale revisione degli elaborati di progetto a seguito dell'attività di verifica di cui all'art. 42 del D.lgs. 36/2023;
- assistenza/supporto in fase di approvazione del progetto.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

Poiché è espressamente stabilito che - con la sola presentazione dell'offerta - l'appaltatore riconosce che l'importo contrattuale risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere la revisione di tale importo contrattuale, né la corresponsione di indennizzi o rimborsi di qualsivoglia natura.

Art. 4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO, PENALITÀ E PREMIO DI ACCELERAZIONE

L'importo contrattuale sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- **20%** entro 15 giorni dall'avvio effettivo della esecuzione della prestazione, subordinatamente alla costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui all'art. 125, co. 1, D.lgs. 36/2023;
- **40%** (ovvero 60% in caso di mancata erogazione dell'anticipazione del prezzo) alla consegna della documentazione progettuale, di cui all'art.1;
- **40%** a saldo, a seguito dell'approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante (SA).

Il **coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione** sarà liquidato con le medesime modalità di cui ai punti precedenti.

Il pagamento sarà comunque subordinato al rispetto delle prescrizioni normative in vigore ed alla verifica della regolarità contributiva e nel rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari.

La liquidazione della rata di saldo è subordinata alla verifica documentata dell'ottemperanza dell'Operatore economico (OE) alle prescrizioni di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021.

Fermi restando i compiti del DEC di cui al Titolo III del D.M. MIT n. 49/2018, residua in capo all'esecutore la possibilità di comunicare alla SA il raggiungimento delle condizioni contrattuali per l'adozione della stessa Relazione/verifica di conformità sopra menzionata.

Ai sensi del D.M. 3 aprile 2013 n. 55, l'invio delle fatture dovrà avvenire esclusivamente in formato elettronico utilizzando il Codice Univoco Ufficio D8XBDA. Le fatture dovranno, inoltre, riportare CIG/CUP ed il riferimento al contratto.

La fattura potrà essere emessa anche contestualmente o all'adozione della predetta Relazione/verifica di conformità.

Ove l'affidatario dovesse ritardare la consegna degli elaborati oltre i termini stabiliti nel presente Capitolato, per causa a lui ascrivibile, sarà applicata una penale nella misura dell'1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale, per ogni giorno solare e consecutivo di ritardo e comunque fino ad un massimo del 10% del medesimo valore contrattuale.

Qualora i ritardi siano tali da comportare un importo superiore a detta percentuale, il contratto di incarico si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ferma rimanendo la facoltà per la Stazione appaltante di agire nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento dei danni subiti.

Relativamente all'applicazione dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, si applicano le seguenti penali:

- a) nel caso di ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 47, co. 3 (sei mesi dalla conclusione del contratto) nella produzione, se dovuta, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, si applicherà una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto;
- b) nel caso di ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 47, co. 3 bis (sei mesi dalla conclusione del contratto) nella produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, si applicherà una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto;
- c) nel caso di inosservanza dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, si applicherà una sanzione giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, secondo la gravità dell'inadempimento contestato, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto, per ogni giorno di ritardo decorrente dalla scadenza dei dieci giorni dalla contestazione senza risposta oppure dalla data della valutazione negativa delle controdeduzioni

da parte del RUP. Nel caso di protratto mancato adempimento di detto obbligo, oltre l'applicazione dell'ammontare massimo della penale, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto;

- d) nel caso di inosservanza degli oneri derivanti dall'applicazione della clausola di premialità di cui al criterio di valutazione C del disciplinare di gara e come da offerta tecnica presentata in fase di gara, si applicherà una sanzione giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, secondo la gravità dell'inadempimento contestato, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato al punto 3 (scadenza dei dieci giorni dalla contestazione senza risposta oppure dalla data della valutazione negativa delle controdeduzioni da parte del RUP).

Le penali di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) non possono comunque superare, cumulativamente, il 20% dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penalità si sostanzia in una trattenuta sui crediti dell'Operatore economico in sede di liquidazione, o sulla cauzione definitiva prestata che, eccezion fatta per il caso di risoluzione del contratto, dovrà essere immediatamente reintegrata.

Qualora l'ultimazione del servizio avvenga in anticipo rispetto al termine sopra indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della Stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, un premio di accelerazione nella misura dell'1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale per ogni giorno solare e consecutivo di anticipo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento, sempre che l'esecuzione del servizio sia conforme alle obbligazioni assunte.

L'operatore economico, successivamente alla stipula del contratto e qualora ritenuto necessario, potrà consegnare all'Amministrazione, per ciascun intervento, un Piano delle attività preliminari per rilievi, indagini, saggi, propedeutici alla redazione del progetto; tale Piano di indagini dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Stazione appaltante, anche sulla scorta dei preventivi di spesa presentati, e le eventuali indagini svolte potranno essere rimborsate a valle della presentazione delle relative fatture quietanzate. Per le lavorazioni e le somministrazioni, che per la loro natura si giustificano mediante fattura, il DEC è tenuto ad accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto.

Art. 5 - RUP

L'Amministrazione, con Decreto n. 167/2023 del 29.09.2023, ha provveduto a nominare il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e smi e dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, l'ing. Maria Carmela De Maria.

Art. 6 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dall'aggiudicatario, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, tramite il Responsabile unico del procedimento (RUP) o altra figura delegata dalla Stazione appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richieste di relazioni, di sopralluoghi o altre forme ritenute idonee, e di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti; questi dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'aggiudicatario possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

L'appaltatore si impegna, su richiesta del RUP o di altra figura delegata dalla Amministrazione, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Quanto sopra, allo scopo di:

- a. consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;

- b. identificare tempestivamente possibili criticità/problematiche che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c. identificare tempestivamente le ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, necessari rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d. verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interne alla Stazione appaltante;
- e. seguire lo sviluppo “step by step” del progetto assicurando un continuo confronto con il professionista;
- f. garantire le interlocuzioni con i concessionari che gestiscono le aree demaniali ai fini di cui ai precedenti punti a., b., c..

Tali incontri e/o sopralluoghi dovranno avvenire con cadenza periodica, laddove richiesto anche settimanale, presso qualsiasi luogo che verrà indicato dal RUP.

In occasione di tali incontri l'incaricato dovrà produrre la documentazione progettuale “in progress” in formato elettronico e cartaceo, anche per consentire la valutazione da parte del RUP del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al termine di consegna.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere consegnata in una o più emissioni successive, sulla base delle quali l'Amministrazione si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.

Nello svolgimento delle attività progettuali il Progettista o il Coordinatore del gruppo di progettazione dovrà coordinarsi costantemente con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Meridionale e Ionio, riferendo periodicamente, con modalità da stabilirsi previo accordo tra le Parti, per riferire sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturarsi nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Al fine di permettere, in tempi celeri, il controllo e la validazione del progetto, il progettista dovrà trasmettere ogni elaborato completato che sarà trasmesso al gruppo di validatori per i controlli di verifica del progetto.

Le risorse umane e tecnologiche disponibili per l'esecuzione del progetto devono essere indicate nella relazione metodologica presentata all'atto dell'offerta.

Durante l'esecuzione dell'incarico, l'aggiudicatario si avvarrà di risorse in misura non inferiore a quella dichiarata.

La conformità dell'esecuzione all'impegno assunto in sede partecipazione alla gara è accertata dal DEC, nell'espletamento delle proprie funzioni ai sensi del Titolo III del D.M. MIT n. 49/2018.

Art. 7 – RESPONSABILITÀ DEL PROGETTISTA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D.lgs. 36/2023, del D.lgs. 81/2008 e smi e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile unico del Progetto. Egli è, inoltre, tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'aggiudicatario incaricato è responsabile, verso la Stazione appaltante, dei danni subiti dalla medesima in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione ai sensi del D.lgs. 36/2023 e smi e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato negli atti di gara.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione appaltante redatti in lingua italiana e in lingua inglese, secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile unico del Progetto, in n. 1 (una) copia cartacea, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e 1 (una) copia su supporto informatico modificabile.

Gli elaborati grafici saranno consegnati su supporto digitale in duplice copia e dovranno essere gestibili con software tipo AutoCAD e REVIT, d'accordo con la Stazione appaltante.

L'aggiudicatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, entro i termini individuati dal RUP, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessaria giudizio insindacabile del Responsabile unico del Procedimento, fino all'approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Art. 7 bis - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO E PROPRIETÀ DEI PROGETTI

L'appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione dell'intervento infrastrutturale de quo e non farne uso se non ai fini dell'esecuzione del servizio di progettazione. L'appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori ed assumerà tutte le misure e cautele occorrenti per assicurare, anche da parte di costoro, il pieno rispetto di tali impegni.

L'appaltatore si impegna, in particolare, ad acquisire preventivamente da tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli elaborati di progetto commissionati, piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali, gli elaborati, le opere d'ingegno e le creazioni intellettuali.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione appaltante all'appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità piena ed esclusiva della Stazione appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione relativa alla progettazione dell'intervento e dei singoli elaborati che la compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'appaltatore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto di contratto.

Pertanto, la Stazione appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove ritenuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcune eccezioni di sorta.

Art. 8 - POLIZZA ASSICURATIVA E MANLEVA

Oltre a costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023, l'aggiudicatario dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e per un massimale non inferiore al 20% del valore delle opere da progettare, che copra anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto affidato che possano determinare a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare la Stazione appaltante da tutti i danni - diretti e indiretti - che possano derivare dallo svolgimento delle attività affidate; egli si obbliga, altresì, a rispondere e a manlevare la Stazione appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi e da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti dalla violazione da parte dell'appaltatore, e/o di subfornitori, di disposizioni di legge, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente servizio.

Art. 9 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui

all'art. 116 del D.lgs. 36/2023.

Art. 10 – SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 50/2016, l'affidatario può avvalersi del subappalto per quanto previsto nello stesso articolo.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Le predette attività potranno essere concesse in subappalto nel rispetto delle condizioni, dei termini e degli obblighi indicati dall'art. 105 del Codice, previa espressa richiesta dell'appaltatore.

Art. 11 - RISOLUZIONE E RECESSO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali derivanti sarà specificamente contestata dal Direttore dell'Esecuzione o dal Responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC all'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a. frode nella esecuzione dell'appalto;
- b. inadempimento alle disposizioni del RUP e/o del DEC riguardo ai tempi o alle modalità di esecuzione;
- c. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione delle prestazioni;
- d. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sui luoghi di lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e. sospensione o sostanziale inattività del servizio per più di 10 giorni, anche non consecutivi, da parte dell'Operatore economico senza giustificato motivo;
- f. ritardo, senza giustificati motivi, nell'avvio e nell'esecuzione dei servizi;
- g. subappalto non autorizzato, cessione anche parziale del contratto, cessione non autorizzata del credito o violazione di norme regolanti il subappalto;
- h. protratto mancato inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47, co. 4, L. n. 108/2021;
- i. grave non rispondenza delle prestazioni effettuate alle specifiche del contratto;
- j. reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- k. mancata reintegrazione della cauzione definitiva;
- l. violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

La Stazione appaltante risolve il contratto di diritto, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- quelli di cui all'art. 122, co. 2, lett. a) e b) del D.lgs. 36/2023;
- per tardivo avvio dell'esecuzione del contratto qualora imputabile all'Operatore economico.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, l'aggiudicatario, oltre a subire l'incameramento della cauzione definitiva, è tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione del rimborso delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per l'appalto di quota parte del servizio che dovesse residuare.

In applicazione dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, la Stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento, da parte

dell'Amministrazione, delle sole prestazioni effettivamente eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in capitolato.

Art. 12 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) come previsto dal D.lgs. 36/2023.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante dell'Ente.

Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONE DEI CREDITI

È vietata, a pena di nullità, la cessione integrale del contratto, nonché l'affidamento a terzi dell'integrale o prevalente esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto.

Diversamente, la cessione dei crediti derivanti dal contratto è ammessa, purché preventivamente notificata ed accettata dall'AdSP MTMI.

La Stazione appaltante vigilerà sull'applicazione del comma 12 dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 in relazione alla parità di trattamento economico e normativo, nonché all'applicazione dei medesimi CCNL sia per l'appaltatore che per il subappaltatore.

Art. 14 - FORO COMPETENTE

Tutte le vertenze, di qualunque natura, che dovessero sorgere tra Stazione appaltante e appaltatore, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del servizio che ci occupa e che non si fossero potute definire mediante accordo bonario di cui all'art. 205 del D.lgs. 36/2023 o transazione tra le parti, dovranno essere deferite al G.O.

Il foro competente è il Tribunale ordinario di Palmi

È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 15 - NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, e ai Regolamenti interni dell'AdSP MTMI afferenti l'acquisto di beni/servizi/forniture e l'accesso ai documenti amministrativi.

Art. 17 - PRIVACY

Titolare del trattamento dei dati personali conferiti nel corso della procedura di selezione è l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno meridionale e Ionio. L'Autorità ai sensi dell'art. 37 del GDPR ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati Personali.

I dati personali forniti dagli operatori economici saranno raccolti e trattati dall'Amministrazione solo per le finalità di partecipazione alla procedura e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. La base giuridica è dunque l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato e successivamente, in caso di stipula del contratto, l'esecuzione dello stesso.

L'Amministrazione potrà procedere a verifica di quanto dichiarato dagli operatori economici ai sensi di quanto previsto dalla Normativa Antimafia e dal Codice degli Appalti.

I dati saranno conservati secondo la tempistica stabilita dalla normativa vigente.

Ciascun interessato, con riferimento al trattamento dei propri dati personali, gode dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del GDPR. In ragione di ciò potrà chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (ove la normativa specifica lo consenta).

Qualora l'interessato ritenga che i propri dati siano trattati difformemente da quanto previsto nel

GDPR, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ALLEGATI:

- Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) ed allegati.